



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONI CONSILIARI CONGIUNTE II^ E III^

**TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ, AMBIENTE URBANO E AGRICOLO, SVILUPPO
SOSTENIBILE**

**SERVIZI SOCIALI RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE – SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E
PROTEZIONE CIVILE, - POLITICHE DELLA CASA – PARIOPPORTUNITA' POLITICHE DEI TEMPI –
SANITA'**

RIUNIONE DEL 9 FEBBRAIO 2017

Il giorno 9 febbraio 2017 alle ore 18,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la seduta congiunta delle Commissioni Consiliari II^ e III^ con il seguente ordine del giorno :

- 1 QUESTIONI DI SICUREZZA E VIABILITA' INERENTI LA FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO.
- 2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione II^:

RIZZARDI Roberto (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
PALUMBO Giuseppe (voti 9)
BOBBIO PALLAVICINI Antonio (voti 6)
POMA Vittorio (voti 2)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)
FALDINI Rodolfo (voti 1)
NIUTTA Nicola (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione III^:

MADAMA Elena Maria (Presidente) (voti 9)
CHIERICO Silvia (voti 9)
RIZZARDI Roberto (voti 2)
LANAVE Carmela (voti 6)
POMA Vittorio (voti 2)
NIUTTA Nicola (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)
RODOLFO Faldini (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Presiede la seduta il Consigliere Rizzardi in qualità di consigliere anziano.

Sono presenti altresì:

La Consigliera Lidia Decembrino, il Prof. Carlo Alberto Redi in qualità di rappresentante del Comune in seno al CDA dell'IRCSS San Matteo;

L'Assessore alla mobilità Davide Lazzari, l'Assessore all'urbanistica e territorio Angelo Gualandi, l'Assessore alla Polizia Locale e bilancio Giuliano Ruffinazzi;

I rappresentanti FIALS del Policlinico San Matteo, i rappresentanti sindacali del sindacato UIL, della RSU e dei lavoratori del Policlinico san Matteo.

Il Presidente, constatato il numero legale, alle ore 18,12 dà inizio alla seduta.

Precisa ai presenti che la seduta è stata richiesta da un Gruppo di Consiglieri della minoranza circa le tematiche della viabilità, sicurezza e parcheggi del San Matteo; precisa nel contempo che le aree in questione circostanti il San Matteo sono di proprietà del Policlinico e quindi aree private.

Dà la parola ai Consiglieri che hanno fatto richiesta.

Prende la parola **la Consigliera Decembrino** la quale rappresenta che, la richiesta di discussione riguardante i problemi di viabilità, accessibilità e sicurezza dei dipendenti e degli utenti che accedono al San Matteo, stanno diventando molto più ampi di quello che si crede, in modo particolare il problema riguardante la sicurezza nei parcheggi e pertanto, ritenendo che tali tematiche (parcheggi e viabilità) siano di competenza comunale, ritiene che sia interesse dell'Amministrazione tutelare questo diritto dei cittadini

La necessità della riunione nasce, oltre da quanto riportato dal giornale circa le minacce fatte ad una dipendente nel parcheggio in questione, anche dal fatto che è stata sottoscritta una petizione popolare per la sicurezza dei dipendenti ed utenti frequentanti il Policlinico, la quale non ha avuto riscontro istituzionale da parte di nessuno.

Si sa, replica la consigliera, che trattasi di area privata ma, è anche vero, che l'area è gestita da LINE e che quello che risulta evidente a tutti, è il totale abbandono del parcheggio, l'unica cosa fatta è stata quella di mettere un parchimetro e basta. L'accessibilità intorno al San Matteo è lì da vedere, i marciapiedi sono disastrosi, non esiste un autobus (zona Campeggi) che trasporti gli utenti al Policlinico, la sosta selvaggia ostacola anche i mezzi di servizio o di sicurezza,

Migliaia di utenti, che vengono da tutta la provincia, ogni giorno, frequentano la zona con difficoltà e l'unica soluzione al problema è quella di multare gli stessi, cosa che non è un vanto per l'Amministrazione o la soluzione adatta, anzi è stata una soluzione fallimentare.

Si sa che esistono Progetti del Comune rispetto alla problematica in questione, ma ora, esiste la necessità inderogabile di risposte pratiche, capire cosa realmente si fa o si può fare per risolvere il problema ovvero occorre dare risposte concrete alla gente. Sono passati 4 anni dall'apertura del DEA ma finora non ci sono state risposte concrete e adeguate.

Occorre pertanto che il Comune e il Policlinico operino in sinergia.

Il Consigliere Magni porta a conoscenza di aver vissuto in prima persona, in qualità di ex assessore, l'iter burocratico di tutta la faccenda viabilità di che trattasi e fa presente che il numero degli anni di discussione di tale problema non sono solo 4 ma sono molti di più. Risale infatti al 2008 una variante su tutta la zona e l'Amministrazione comunale aveva predisposto un Protocollo d'Intesa con tutti gli enti interessati, in cui si stabiliva che ognuno avrebbe fatto la propria parte, ognuno secondo le proprie competenze; nel 2009 però cambiò l'Amministrazione comunale e il Protocollo è rimasto lì, fermo. La viabilità odierna del luogo è ancora quella provvisoria ed è chiaro quindi il perchè sia esploso il problema; ribadisce il fatto che per 4 o 5 anni non è stato fatto nulla.

La Consigliera Lanave fa presente che non è la prima volta che questo problema viene portato alla discussione del Consiglio comunale e il problema esiste da quando è stato aperto il DEA; ovvio è, che il problema viabilità è andato man mano aggravandosi ma, la cosa più grave, è quella di non aver mai sistemato neppure il parcheggio esistente, regolamentandolo. Risulta quindi una inerzia delle amministrazioni che ha aggravato la situazione.

La Consigliera Madama fa presente però che l'accessibilità dalla zona Campeggi è di competenza del San Matteo, c'è da capire però cosa il Comune può chiedere al San Matteo nello specifico e come è intervenuta l'amministrazione per il controllo del parcheggio.

Il Prof. Redi sottolinea che il problema è evidente a tutti e che nell'ultimo CDA del San Matteo è emersa la volontà di sistemare il problema parcheggi, altro non è dato a sapere. Da quando se ne discute la risposta è sempre quella: "faremo, vedremo" ma non si è ancora visto nulla di quanto promesso.

La Consigliera Decembrino ritiene che non bastino più le parole e le promesse, occorre sollecitare che il problema diventi una priorità, in quanto, la sicurezza del luogo è urgente sia per i lavoratori che per gli utenti e quindi dal San Matteo necessitano risposte pratiche.

E' necessario che la Commissione o il Consiglio preparino un documento di cui il Rappresentante del Comune si farà portavoce nel CDA del San Matteo, il quale dovrà risolvere in modo urgente la questione.

Il Consigliere Mognaschi ritiene che il problema si possa mettere su due piani: uno strategico che si è aggravato peggiorando la situazione già critica e che non si potrà comunque risolvere in 2 giorni; si trova d'accordo sul fatto che il rappresentante del Comune nel CDA del San Matteo potrebbe essere un tramite fondamentale per contribuire alla discussione.

Per quanto riguarda il piano della sicurezza, ritiene importante per tutti, utenti e lavoratori, dare una risposta immediata, dare un input al San Matteo per un'attenzione più concreta al problema e quindi lavorare insieme in modo collaborativo, magari invitando in Commissione o in Consiglio la rappresentanza del Policlinico.

Ringrazia quindi i dipendenti del San Matteo presenti, per il contributo che stanno dando alla soluzione del problema in questione.

Il Presidente Rizzardi porta a conoscenza che riguardo al problema, risulta che, in data 25 gennaio u.s. è stato fatto un incontro tra Policlinico, rappresentanti dei lavoratori e sindacati sul tema; Chiede quindi ai lavoratori presenti cosa è scaturito dallo stesso e lascia loro la parola.

Il Sig. Gentile (FIALS), fa presente di rappresentare la voce dei lavoratori e dell'utenza in quanto ritiene che ognuno debba portare il proprio contributo per risolvere il problema in questione, ciascuno per le proprie competenze, con azioni significative per smuovere la dirigenza del San Matteo.

"E' per noi importante sentire prima il dibattito politico su questa tematica e capirne le risultanze e cosa pensa di fare la politica la quale dovrebbe essere parte attiva alla soluzione dello stesso, portando all'attenzione del San Matteo l'urgenza della questione. Auspichiamo che in questa sede esca quello che il Comune può effettivamente fare, subito da domani, per aprire un dibattito specifico e dare un segnale forte per la risoluzione del problema".

Fa presente inoltre che i dipendenti sono pronti a fare le ronde, da soli, alla sera per dare sicurezza ai dipendenti.

Lo scopo della loro presenza in Commissione, ribadisce il rappresentante, è quello di lavorare in sinergia con la politica al fine di riuscire a smuovere il San Matteo.

Il Presidente Rizzardi fa presente di aver chiesto cosa è scaturito dalla riunione e se ci sono state proposte da parte dell'amministrazione del San Matteo

Il Sig. Grignani, rappresentante del sindacato UIL S. Matteo, fa presente che nella riunione del 25 gennaio sono state pronunciate solo tre parole e nulla di più, come già confermato dal prof. Redi; *"quando si cerca di parlare del problema in questione quello che viene detto da parte della dirigenza è solo: faremo, vedremo, e basta, non c'è discussione."*

Le proposte che noi abbiamo portato sono le seguenti:

- *Contatti con la Questura per avere un passaggio della polizia nelle ore più calde e a rischio;*
- *Bus navetta che dovrebbe rimanere in servizio anche dopo le ore 19,00 e che fa un giro secondo gli orari di uscita dei dipendenti;*
- *Polizia fissa anche all'interno del Pronto Soccorso (ora ci sono fino alle 16 e sono in borghese poco riconoscibili) ma è indispensabile avere una figura del poliziotto in divisa o una guardia giurata;*
- *Posto parcheggio per i dipendenti che ora non ne hanno e, visti i turni chi arriva dopo le ore 12,00 non trova un buco per parcheggiare.*

La vita dei lavoratori del san Matteo è diventata piuttosto complicata, vorremmo un aiuto da parte della politica almeno sulla sicurezza".

Il Sig. Signoretti fa presente che il problema sicurezza nei Pronto Soccorso è un problema tutto italiano ma, in altri ospedali, è presente almeno la guardia giurata, a Pavia non c'è.

Il Consigliere Niuitta ringrazia i dipendenti del San Matteo per aver segnalato i loro problemi.

Ricorda ai Colleghi e a tutti i presenti che, il problema in questione, fu affrontato già 2 anni or sono in Consiglio Comunale quando, lo stesso, presentò un progetto all'Amministrazione, per mettere in sicurezza il luogo e la zona di che trattasi, il quale non venne preso neppure in considerazione, anzi, a proposito dell'abusivismo denunciato nel parcheggio, l'amministrazione rispose che la presenza degli abusivi garantiva sicurezza; il problema non è quindi nuovo e la politica è ben conscia di ciò di cui si parlando. Pertanto occorre che la seduta di oggi sia considerata una seduta di ripartenza al fine di risolvere l'annoso problema. Già in una passata seduta di commissione il rappresentante del Cda San Matteo Prof. Redi espone i problemi del Policlinico e si era evidenziato il problema sicurezza, crede quindi che il Professore possa ben rappresentare l'istanza dei presenti in sede di CDA.

Ritiene inoltre che occorra una forte interlocuzione del Comune con il San Matteo anche se l'area è di loro proprietà; il Comune deve porsi in una posizione forte soprattutto riguardo alla sicurezza e questa seduta di commissione deve essere un vincolo per dare risposte.

Il Consigliere Polizzi ringrazia i lavoratori e cittadini presenti, facendo presente che il Movimento 5 Stelle è sempre pronto e presente per risolvere determinate situazioni del Policlinico; ritiene di percepire che il Policlinico sta vivendo una frattura con il Comune di Pavia, nonostante nel CDA siano presenti n. 2 componenti forti (Prof. Redi e Dott. Albergati per la Provincia); ritiene che il Sindaco debba impegnarsi in prima persona per ricucire questa frattura e rientrare in sintonia con il San Matteo. E' giunto il momento in cui occorre capire quello che sta succedendo.

Il Consigliere Bobbio Pallavicini ringrazia la collega D.ssa Decembrino per aver sollevato il problema in questione circa la sicurezza e la viabilità all'esterno e all'interno del Policlinico.

Problema recentemente vissuto anche personalmente per cui occorre dire che, chi frequenta il San Matteo, passa da un alto livello di professionalità medica, all'incubo del parcheggio, che non è cosa da poco. Il problema viene dalla storia, si sono sovrapposti diversi errori però ora ci si ritrova a ridiscuterne e a confrontarsi al fine di giungere ad una azione concreta e congiunta per risolverlo.

Fa presente che chiederà al Sindaco di convocare un Consiglio Comunale con la presenza del Direttore Generale del San Matteo e di tutti gli Enti interessati al problema (Provincia, Università ecc.) in quanto, come da sempre sostenuto, la politica tutta deve parlare e confrontarsi, la figura del Sindaco deve emergere, così come tutti i Membri del CDA del San Matteo e se occorre picchiare i pugni sul tavolo fin che qualcosa si muova.

La seduta odierna di Commissione ha il compito di essere un elemento di stimolo e quindi dare mandato al Sindaco di fissare un incontro con tutti i rappresentanti del CDA e il Direttore Generale del Policlinico.

Il Presidente Rizzardi sottolinea che l'Amministrazione non è che non ha fatto niente circa il problema, si è incontrata con il San Matteo portando n. 2 proposte di viabilità, anche su quella interna all'ospedale ma, non sono state prese in considerazione.

Il Consigliere Palumbo ringrazia i lavoratori presenti. Ritiene di far presente che la gestione dell'area è impietosa e incresciosa e il degrado incredibile. Ringrazia il Prof. Redi per la sempre presente disponibilità;

ritiene che non sia necessario recriminare il passato ma sia necessario ripartire, con atti ufficiali al Policlinico e a Regione Lombardia di cui vede una grossa responsabilità e disinteresse per il Policlinico.

Propone, circa la gestione del parcheggio esistente, che si potrebbe applicare una tariffa mensile di abbonamento, adeguando in modo sicuro la struttura con illuminazione adatta, in modo tale che il cittadino percepisca un'autosicurezza in quanto tutto funziona.

Fa presente, circa la zona Campeggi, di aver sentito che il ponte non è più adeguato, chiede quindi informazioni circa l'argomento.

Anche **la Consiglieria Decembrino** fa presente di avere appreso la notizia dal giornale.

L'Assessore Lazzari, circa la notizia del ponte, porta a conoscenza di aver chiesto documentazione alla Milano/Serravalle ma trattasi di indagine tecnica di struttura del ponte in quanto occorre avere una relazione tecnica sulle norme attuali.

L'Assessore Ruffinazzi fa presente che il Comune interviene solo sulle aree pubbliche e, l'unico strumento a disposizione per evitare caos all'ingresso del DEA sono le multe.

Illustra le possibilità messe a disposizione dal Comune:

- 1) Per l'area interna al San Matteo siamo disponibili a mettere a disposizione un bus;
- 2) Nell'area parcheggio sono stati fatti sequestri di mercanzie e andremo ancora avanti così;
- 3) Area a pagamento per il parcheggio senza servizio di guardianeria;
- 4) Nel 2008 è stato votato dal Consiglio Comunale un Protocollo d'Intesa, quindi un accordo, perché appunto la politica serve a prevenirli i problemi e questi problemi erano stati previsti, se poi, dopo il 2008, del protocollo non se ne è fatto nulla...Negli ultimi 2 anni il Comune ha fatto comunque dei progetti al riguardo, che illustrerà il collega Gualandi.

L'Assessore Gualandi definisce l'area di fronte a CNAO e Dea un "non luogo", infatti manca:

- Un ingresso, negozi, bar, strutture ecc..., manca quindi un luogo che possa essere vissuto;

Come amministrazione siamo stati più volte dal responsabile dott. Girelli per proporre che il Comune era disponibile a fare degli interventi di riqualificazione della zona e anche un parcheggio multipiano con vari servizi ma, è stato risposto come rispondono al Prof. Redi e cioè vedremo;

dopo di che il Comune ha finanziato il bando periferie, un raccordo ad anelli e una serie di interventi in zona, si è parlato pure con l'Assessore Regionale per vedere la possibilità di una fermata del treno e quindi, il Comune ha speso le proprie energie per rimettere in sesto la zona, si sta aspettando risposta in merito.

L'Assessore Lazzari ribadisce che occorre tener presente che il terreno è tutto del Policlinico e quindi tutto deve partire da loro; il parcheggio è gestito da LINE a cui è stata fatta proposta di ampliamento orario serale fino alle ore 21,30 da parte del Comune che, ovviamente, ha un suo valore economico in quanto il Kilometraggio aumenta, però si farà lo stesso e ci sono già stati accordi con LINE, di cui si allega copia al verbale. Questo vuol dire che l'Amministrazione, dove può, per propria competenza, non si tira mai indietro, anzi sollecita.

Il Sig. Gentile fa presente che il San Matteo, nella proposta dell'ampliamento della fascia oraria del bus, aveva assicurato che non c'erano costi aggiuntivi in quanto sarebbero state compensate con la riduzione di fasce giornaliere.

L'Assessore Lazzari precisa che non è così perché trattasi di un ampliamento del servizio.

La Consigliera Decembrino fa presente che la linea interna esisteva già prima del DEA chiede quindi se la stessa è stata riadattata alle nuove esigenze.

L'Assessore Lazzari ribadisce che la linea è sul terreno del Policlinico e quindi è lo stesso Policlinico che deve fare il bando.

Il Comune comunque ha monitorato con serpentine gli accessi e le uscite.

Il Sig. Gentile ringrazia tutti ma ritiene che tutti gli attori devono lavorare in modo sinergico. Ci sono anomalie anche sulle multe interne al Policlinico in quanto fatte da Agenti non competenti e quindi illegittime.

L'Assessore Lazzari illustra la proposta di rotazione dell'orario dei bus, concordata con LINE e San Matteo e chiede che la stessa sia allegata al verbale.

La Consigliera Lanave sostiene che la tutela del cittadino e della sua sicurezza è di competenza del Comune e al Comune tocca trovare soluzioni adeguate; però, nella seduta di stasera, dichiara la consigliera, non è uscita una proposta utile al riguardo e il parcheggio in questione è sporco, pericoloso e indecente.

Il Presidente Rizzardi, in risposta, fa presente che il Comune, quando il parcheggio era sporco, ha mandato ASM a ripulire anche dove la proprietà non è comunale.

Il Consigliere Faldini concorda con la collega Lanave, facendo notare come, rispetto al parcheggio e alla sicurezza, ci sia un immobilismo assoluto delle istituzioni. Suggestisce pertanto l'istituzione di un Tavolo di coordinamento di lavoro rispetto ai problemi emersi a cui devono far parte le istituzioni (Comune, Provincia, Regione, Università) e i rappresentanti dei lavoratori del San Matteo.

Ritiene che la Città attende risposte da anni e quindi è necessario intervenire urgentemente, attivando questo Tavolo di lavoro.

Il Consigliere Magni condivide con quanto proposto dal collega Faldini e ritiene che occorra darsi un metodo di lavoro e aggiornarsi a metà marzo per fare il punto della situazione, diversamente, si è parlato per due ore per il nulla.

Ore 19,50 esce il Consigliere Faldini.

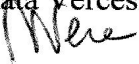
Il prof. Redi è compiaciuto del fatto che tutti concordano che il problema sta lì, cioè nella non fattibile interlocuzione, occorre pertanto che tutti siano disponibili a tirare le orecchie al contendente; riuscire ad arrivare ad un Tavolo sarebbe buona cosa.

Il Sig. Grignani ringrazia la commissione per l'interlocuzione ma, fa presente, che come rappresentante dei lavoratori non può dire loro "ci vediamo fra un mese e mezzo", chiede quindi alla Commissione di mettere in atto qualche cosa.

Alle ore 19,55 , non essendo richiesti altri interventi, il Presidente scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

La segretaria
Renata Vercesi



Il Presidente delle Commissioni congiunte
Dott. Roberto Rizzardi

